

Ai gentili clienti
Loro sedi

"L'occhio" del Fisco punta ora alle utenze telefoniche private

Gentile cliente, con la presente desideriamo informarLa che **il Fisco ha intensificato**, nell'ultimo periodo, **i controlli su quanto dichiarato dai contribuenti, al fine di verificarne le reali capacità contributive degli stessi e far emergere gli evasori**. A tale proposito si rende noto che l'**Agenzia delle Entrate** (provv. del 18.4.2012 n. 10563) **ha definito l'obbligo, a carico dei gestori di servizi di telefonia, di comunicazione all'Anagrafe tributaria dei dati e delle notizie relativi ai contratti di servizi di telefonia, fissa, mobile e satellitare, relativi alle utenze domestiche e ad uso pubblico**. Sul punto, vale la pena ricordare che, sinora, l'invio dei predetti dati era limitato soltanto alla clientela business. **Ora, invece, le comunicazioni avranno ad oggetto anche i dati relativi alle utenze in essere, ai consumi fatturati e al credito di traffico telefonico ad uso privato (ricaricabili comprese)**. La trasmissione delle comunicazioni è effettuata: *i)* direttamente dal soggetto obbligato tramite il servizio telematico Entratel, oppure avvalendosi del servizio degli intermediari abilitati; *ii)* entro il 30 settembre 2012 per le comunicazioni relative all'anno 2011 (a partire dal 2012, invece, le comunicazioni relative all'anno solare precedente sono effettuate entro il 30 aprile). Nel caso di assenza di dati da trasmettere per l'anno, gli operatori telefonici sono comunque tenuti a presentare all'Agenzia le informazioni richieste, inviando una comunicazione negativa.

Premessa

I dati del traffico telefonico, sia esso riconducibile a telefonia fissa o mobile, saranno a conoscenza dell'anagrafe Tributaria. I gestori telefonici saranno tenuti, infatti, alla trasmissione dei dati relativi alle utenze telefoniche dei clienti privati al fisco. Pertanto, **per effetto del provvedimento del 19 aprile 2012, l'Agenzia delle entrate avrà modo di conoscere oltre ai**

numeri telefonici, anche i dati di costi e ricariche effettuate nell'anno da ciascun cliente. Le informazioni inviate saranno utilizzate per gli accertamenti sulle reali capacità del contribuente e far emergere gli evasori.

Soggetti tenuti all'invio dei dati

Saranno tenuti all'invio all'anagrafe tributaria dei dati relativi alle utenze ad uso pubblico, i gestori di telefonia sia fissa che mobile che operano su tutto il territorio nazionale.

Operatori telefonici operanti nel territorio nazionale
Vodafone
3G
TIM
Telecom
Wind
Fastweb
Tele tu
Infostrada

Contenuto delle comunicazioni

In base alle istruzioni contenute nel provvedimento, i dati dovranno essere trasmessi all'Agenzia delle Entrate attraverso il servizio telematico Entratel. Diversamente, i gestori telefonici potranno anche avvalersi dei relativi intermediari abilitati. I gestori di telefonia dovranno, quindi, inviare all'Anagrafe Tributaria, le seguenti informazioni.

- 1) DATI IDENTIFICATIVI DELL'UTENTE** (in questa sezione andranno indicati i dati identificati dell'utente quali: codice fiscale, cognome e nome ecc...);

Utente persona fisica	Utente persona giuridica
Codice fiscale del soggetto titolare dell'utenza	Partita IVA o codice fiscale
Dati identificativi del soggetto (Cognome, nome, sesso, data di nascita, Comune e Stato estero di nascita e Provincia di nascita)	Dati identificativi del soggetto persona non fisica (Denominazione, Comune del domicilio fiscale, provincia del domicilio fiscale)

- 2) DATI RELATIVI ALL'IDENTIFICAZIONE DELL'UTENZA** (in questa sezione andranno riportati, tra gli altri, gli estremi del contratto, la tipologia della tariffa ecc.);

Campi obbligatori	Valori ammessi
Estremi del contratto	Dati identificativi del contratto
Tipologia tariffa	Ricaricabile, ammesso solo per telefonia Mobile
	Abbonamento
Destinazione d'uso	Affari o Business
	Residenziale o Privata
Tipo contratto	Contratto Multiutenza
	Contratto Individuale
Tipologia utenza	Telefonia Mobile
	Telefonia Fissa
Data di prima attivazione dell'utenza	Da indicare nel formato "GGMMAAAA"
Numero utenze iniziali	Indicare il numero di utenze registrato all'inizio dell'anno di riferimento
Numero utenze finali	Indicare il numero di utenze registrato alla fine dell'anno di riferimento

OSSERVA

Alla luce delle informazioni richieste dal fisco si evince che **ogni società di telefonia sarà tenuta a spiegare se l'utenza è utilizzata per affari-business o per uso privato-residenziale**. Il Fisco vorrà conoscere, anche, se il contratto è multiutenza o individuale e se l'utente è di telefonia mobile o fissa. Il dato dovrà riportare, inoltre, la data della prima attivazione dell'utenza e si dovrà indicare il numero di utenze registrate all'inizio dell'anno di riferimento e il numero di utenze registrate alla fine dell'anno di riferimento.

- 3) **DATI RELATIVI ALL'IDENTIFICAZIONE DELL'UBICAZIONE DELL'UTENZA** (in questa sezione dovranno essere comunicati, esclusivamente ed obbligatoriamente nei casi di telefonia fissa, il campo e gli indirizzi completi dove si trova l'utenza);

Dati ubicazione utenza	Informazioni richieste
Indirizzo	Indicare l'indirizzo completo dell'ubicazione dell'utenza
Codice catastale	Indicare il codice catastale (Codifica Belfiore) del comune di ubicazione dell'utenza.

OSSERVA

L'amministrazione finanziaria precisa che, **per evitare duplicazioni dei dati non vengono**

richiesti, in tale sezione, i dati catastali relativi all'ubicazione dell'utenza, perché già disponibili nei sistemi informativi dell'anagrafe tributaria.

4) DATI RELATIVI AI CONSUMI E ALLE FATURAZIONI (in questa sezione dovranno essere comunicati i dati relativi ai consumi e alle fatturazioni);

Dati relativi ai consumi e fatturazioni	Valori ammessi	Tipologia di contratto
Numero mesi fatturazione nell'anno	Valori ammessi da 0 a 12	Abbonamento
Costo annuo ricariche	L'importo deve essere indicato IVA inclusa	ricaricabile
Costo traffico annuo	L'importo deve essere indicato al netto dell'IVA.	abbonamento
Ammontare fatturato	L'importo deve essere indicato al netto dell'IVA.	Abbonamento

OSSERVA

Per il Fisco sarà indispensabile entrare in possesso di informazioni relative al numero dei mesi fatturati nell'anno, del costo annuo delle ricariche, del costo del traffico dell'anno per poter trarre informazioni utili ai fini dell'accertamento sintetico ovvero, del redditometro.

La trasmissione si considera effettuata nel momento in cui è completata la ricezione del file che contiene la comunicazione. In sostanza, per attestare l'avvenuta comunicazione dei dati, l'Agenzia inoltrerà una ricevuta telematica entro i cinque giorni lavorativi successivi all'invio.

Nella ricevuta saranno riportati:

- la data e l'ora di ricezione del file;
- l'identificativo del file attribuito all'utente;
- il protocollo attribuito al file, all'atto della ricezione dello stesso;
- il numero delle comunicazioni contenute nel file.

OSSERVA

Nel caso in cui gli operatori volessero sostituire un file già precedentemente inviato, potranno farlo solo trascorsi 30 giorni dalla ricezione del suddetto file, attraverso la presentazione di una comunicazione sostitutiva.

Le società di telefonia hanno comunque l'obbligo di inviare anche le informazioni cosiddette negative ovvero, saranno tenute a presentare, comunque, in mancanza di dati da trasmettere per l'anno, la comunicazione negativa

Termine invio delle comunicazioni

Gli operatori telefonici avranno tempo fino al 30 settembre 2012 (in realtà fino al 1° ottobre, dato che il 30 settembre cade di domenica) per effettuare le comunicazioni relative al traffico telefonico del 2011. Dal 2012, invece, la scadenza per l'invio sarà anticipata al 30 aprile.

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse. Cordiali saluti

DOTTORESSA ANNA FAVERO